

Pd Lazio: “Da nuovo accordo sulla Dpc, vantaggi per i cittadini e risparmi”

Rifday.it/2016/10/10/pd-lazio-accordo-sulla-dpc-vantaggi-cittadini-risparmi/

RIFday

10/10/2016

Roma, 10 ottobre – La newsletter del Gruppo conciliare del Pd della Regione Lazio dedica sul suo ultimo numero un lungo (e compiaciuto) articolo [al rinnovo dell'accordo per la distribuzione dei farmaci per conto \(Dpc\)](#) entrato in vigore a inizio ottobre.

Il Gruppo Pd della Pisana illustra ai suoi lettori/elettori/simpatizzanti i contenuti “tecnici” dell'accordo, evidenziando in primo luogo che esso durerà 4 anni ed è quindi valido fino al 2020. *“Il rinnovo conferma l'impianto dell'intesa precedentemente sottoscritta con alcune integrazioni”* spiega la newsletter. *“L'accordo del 2013 prevedeva infatti 6 fasce di remunerazione, il nuovo le ha ridotte a 4 per armonizzarlo con la Dpc Italia. In tutto sono 1.500 le farmacie coinvolte che rappresentano presidi fondamentali nella riorganizzazione del sistema sanitario regionale e con gli studi di medicina generale, le unità di cure primarie, i presidi sanitari e i distretti sono fondamentali nella riorganizzazione del sistema sanitario regionale e nella costruzione della nuova rete dei servizi diffusa sul territorio e più vicina ai cittadini”*.

I consiglieri del Pd del Lazio, in buona sostanza, ribadiscono la rilevanza delle farmacie come presidio sanitario del territorio, per poi sottolinearne anche il ruolo virtuoso in termini di servizio ai cittadini e sotto il profilo della sostenibilità del sistema. *“L'accordo ha in sostanza una duplice valenza: facilitare l'accesso alle cure per i pazienti e produrre risparmi sulla spesa farmaceutica”* si legge infatti nella newsletter. *“Nel corso dell'ultimo triennio di vigenza della Dpc le cifre indicano, infatti, risparmi per milioni di euro (oltre 500 milioni): nel 2013 sono in tutto 148 milioni di euro, 190 milioni nel 2014 e infine nel 2015 sono stati quasi 205 i milioni di euro risparmiati al netto della remunerazione. La distribuzione tramite le farmacie presenti sul territorio agevola il cittadino nell'accesso alla terapia, migliorando allo stesso tempo il monitoraggio e la tracciabilità dei farmaci”*.

Ma, ovviamente, i consiglieri Pd mettono in evidenza anche in vantaggi che l'accordo porta ai cittadini, in primo luogo agevolando l'accesso ai farmaci per alcune terapie specifiche, come per esempio i medicinali anti rigetto e alcuni antitumorali. *“Visti i risultati ottenuti in termini di monitoraggio e appropriatezza, con questo protocollo si ampliano i farmaci gestiti con la procedura dei Piani terapeutici on line”* scrive la newsletter, che sottolinea come il nuovo accordo confermi, nell'ambito della farmacia dei servizi, la possibilità per il cittadino di prenotare e pagare direttamente in farmacia le sue prestazioni sanitarie. *“Dal 1 gennaio 2014 al 31 agosto 2016”* precisano al riguardo i consiglieri Pd della Regione Lazio *“sono state circa 286.000 le persone che nel Lazio hanno fruito di tale servizio”*.

“Il rinnovo e l'estensione dell'accordo firmato tra amministrazione regionale, Federfarma e Confservizi, che coinvolge circa 1500 farmacie, renderà ancora più agevole l'accesso alle cure per i pazienti e consentirà un'ulteriore riduzione della spesa farmaceutica” conferma **Rodolfo Lena** (nella foto), presidente Pd della Commissione Sanità e Politiche sociali. *“La riorganizzazione del sistema sanitario regionale passa attraverso un nuovo impulso ai presidi e ai distretti medici con il fine di creare una rete di servizi sempre più capillare e vicina ai cittadini”*.

Il capogruppo regionale del Pd **Massimiliano Valeriani** sottolinea invece l'inversione di rotta della sanità laziale: *“Bilanci in ordine e miglioramento delle prestazioni: il Lazio ha invertito la tendenza ed è diventata una Regione virtuosa grazie all'opera di risanamento e di rilancio del sistema sanitario promossa dall'amministrazione Zingaretti”* dichiara Valeriani, precisando che *“sul piano del disavanzo si è passati dai 2 miliardi di euro del 2006 ai 332 milioni del 2015, mantenendosi negli ultimi anni sotto al 5% del budget, mentre si è registrata una diminuzione dei costi sanitari dello 0,18%, in controtendenza rispetto alla media italiana, dove la spesa è aumentata dello 0,89%”*

“Abbiamo avviato una nuova fase per la sanità del Lazio: dalle Case della salute al rafforzamento della rete

territoriale e del sistema di prevenzione e assistenza, fino al recente stanziamento di oltre 12 milioni di euro con cui verranno aperti 25 cantieri con l'obiettivo di migliorare i livelli di accoglienza e di efficacia dei servizi sanitari regionali" conclude Valeriani. " Il periodo buio della sanità è finito, ora è più breve la strada per l'uscita dal commissariamento".

RIFday © 2016